



La facciata dell'hotel Six Senses Roma

Lombardini22 al primo posto tra gli studi di architettura per ricavi

by Davide Deponi — 14 Novembre 2024

Per l'anno 2023 il giro d'affari delle società che offrono servizi di design e ingegneria è in crescita: lo raccontano i protagonisti del settore e la classifica delle prime dieci realtà del comparto elaborata da Pambianco.

Il 2023 è stato proficuo per gli studi di architettura e ingegneria italiani: secondo i dati pubblicati dall'**Oice**, associazione di categoria aderente a **Confindustria**, il fatturato globale 2023 del comparto è salito del 25% rispetto a un anno prima raggiungendo i 3,9 miliardi di euro. Una stima per il 2024 invece dello stesso ente parla di una ulteriore crescita dell'8% fino a toccare i 4,2 miliardi di giro d'affari totale, distribuiti per 3 miliardi sul mercato italiano e per i restanti 1,2 miliardi sul mercato estero. Ma alla fine del 2023 le aziende italiane di settore avevano già realizzato all'estero il 25% del loro fatturato complessivo (pari a 1 miliardo), dato in crescita anno su anno, confermando la posizione di rilievo dell'Italia nelle classifiche internazionali di questo segmento economico. Al momento inoltre

L'Italia risulta essere quello con il maggior numero di società tra i primi sei Paesi dell'Unione Europea, oltre che anche al quarto posto a livello mondiale, per numero di aziende di architettura operanti all'estero. Guardando poi al comparto e al suo impatto sul territorio, nella sua analisi l'Oice spiega che sul fronte occupazionale, il numero di addetti degli studi ha raggiunto le 31mila unità nel 2023 (+18%) con la previsione di arrivare a 33mila entro quest'anno. Sempre per lo scorso anno, l'importanza del mercato italiano resta fuori discussione: basti pensare che per oltre il 60% delle imprese i contratti arrivati attraverso la spinta del Pnrr hanno coperto il 25% del fatturato. Ne consegue che la prevalenza del mercato italiano nelle commesse delle società di architettura si riscontra appunto anche nel valore di una produzione nazionale cresciuta nel 2023 del 25% (dai 2,3 miliardi del 2022 a 2,9 miliardi di euro), con una previsione di aumento che però nella stima 2024 Oice pare limitata al +5%.

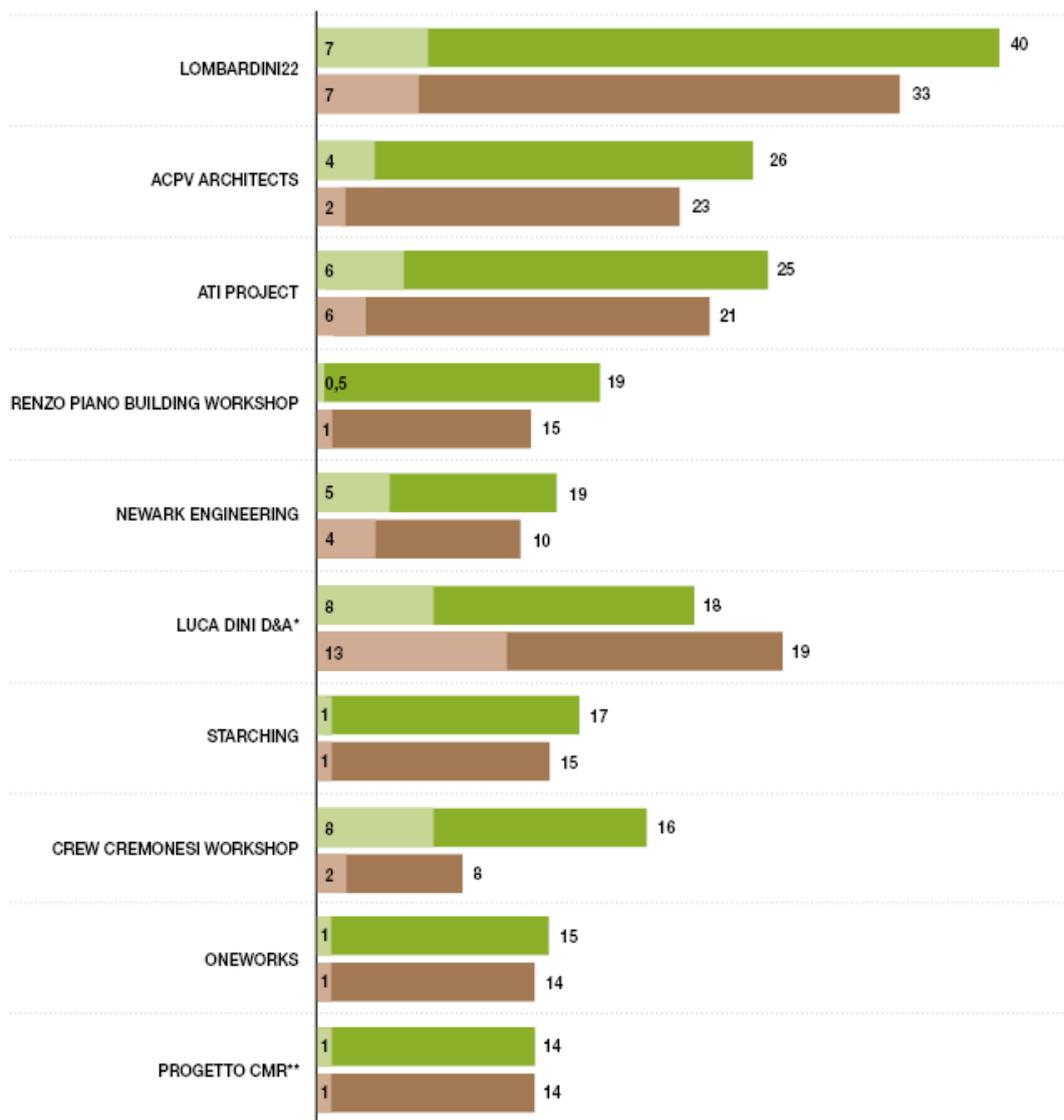
Questi investimenti 'europei', insieme agli effetti benefici dei bonus fiscali nell'edilizia privata hanno spinto il sistema, infatti, ma non sono infiniti: per il futuro spiegano così gli analisti dell'Oice la sfida sarà quella mettere a frutto le competenze, i guadagni e gli investimenti imprenditoriali degli ultimi anni per rafforzare la posizione competitiva anziché rischiare arretramenti a causa di un contesto non più così stimolante e incentivante. "L'espansione incredibile degli ultimi tre anni – ha sottolineato **Giorgio Lupoi**, presidente dell'associazione – deve essere accompagnata da un disegno di politica industriale per crescere ancora in Italia e competere meglio all'estero, riaffermando la cultura tecnica italiana. Competenza e flessibilità sono le chiavi del successo delle aziende che stanno migliorando le loro prestazioni complessive e questa tendenza sta continuando anche nel 2024".

Creatività e competenza

Che il sole splenda per il 2023 sul mondo architetture e progettuale lo confermano anche i dati di un'altra ricerca di settore, il 'Report 2023 on the Italian architecture, engineering and construction industry' edito dalla società di ricerca e consulenza **Guamari**. Il cui più recente studio racconta che nell'ambito delle top 200 società di architettura italiane il giro d'affari cresce del 27% sfiorando i 778 milioni, con una quota di fatturato all'estero del 14%. Anche i conti economici secondo questa rilevazione vantano ottimi risultati: a partire dall'Ebitda, salito del 47% su base annua e proseguendo con l'utile netto, aumentato nello stesso periodo del 43%.

Tendenze confermate dai risultati della classifica delle prime dieci realtà del mondo degli studi italiani di architettura realizzata da *Pambianco*. Sono infatti otto su dieci ad accrescere i loro risultati rispetto al 2022: la migliore performance è quella segnata dal capoclassifica **Lombardini22** che migliora il suo fatturato del +20% anno su anno. Tra le società con lo sviluppo più interessante c'è poi **Starching** che ha chiuso il 2023 a 17 milioni di euro, con una crescita di fatturato anno su anno del +13%, poiché nel 2022 il valore era stato di 15 milioni. Secondo esercizio positivo a fila, al quale è corrisposto un incremento dei collaboratori, che hanno raggiunto le 150 unità. "Questo trend – ha spiegato **Maria Paola Pontarollo**, co-founder e director di Starching – è confermato anche dalla vision del 2024. Proprio negli ultimi mesi infatti sono state incrementate le attività nell'ambito del project e construction management con particolare applicazione nell'ambito dell'hotellerie di lusso. E anche il progetto di punta dello scorso anno era stato senz'altro il **Six Senses Roma**, sorta di manifesto dell'hospitality luxury. Per l'anno in corso e per il futuro quindi la strada è chiara: diventare una società di architettura e ingegneria protagonista sullo scenario nazionale e internazionale, capace di garantire ai clienti servizi a 360 gradi anche attraverso l'acquisizione di realtà esterne, ma anche assicurando la crescita professionale dei collaboratori e distribuendo internamente il valore prodotto". Tra gli ottimi risultati ci sono anche quelli registrati da **Crew** che nel 2023 ha raggiunto un giro d'affari di 16 milioni di euro, raddoppiando gli 8 milioni dell'anno precedente. Acquisita nel 2018 dal **Gruppo FS**, che ha oggi l'80% del capitale azionario, la società specializzata nella progettazione e realizzazione di complessi edilizi, infrastrutture di trasporto e riqualificazione di aree urbane ha subito quest'anno un'ulteriore evoluzione. Grazie alle sue performance infatti dal 1° gennaio Crew è entrata a far parte del Polo Urbano del Gruppo FS, ovvero dell'area di business che più da vicino segue lo sviluppo del patrimonio immobiliare delle Ferrovie, la trasformazione delle aree ferroviarie dismesse e la creazione di nuove aree urbane collegate.

Top 10 degli studi di architettura per fatturato ed ebitda nel 2023



*Dato che aggrega i fatturati di Luca Dini Associati e Luca Dini Design

**Progetto CMR fa capo alla holding Progetto CMR International che nel 2023 ha registrato ricavi consolidati per 45 milioni di euro

Valori in milioni di euro

Fonte: Pambianco da bilanci aziendali depositati

■ Fatturato 2023 ■ Ebitda 2023
■ Fatturato 2022 ■ Ebitda 2022